

# PEDRO POVEDA

...un impegno socioeducativo qui e ora

***"Io che ho il cuore e la mente nel momento presente"***

Poveda ci apre uno spiraglio sulla sua vita, ci rivela un suo segreto, ci dà la chiave per capire come ha fatto lui ad essere sempre così pronto a riconoscere le urgenze del momento e così tempestivo e opportuno nel rispondere.



# ...lasciarsi guidare dal CUORE...



...la pienezza del CUORE  
acuisce lo sguardo

## Guardare il mondo con simpatia ed empatia:

- riconoscere il positivo, individuare i germi di novità, prendere ciò che è buono da qualsiasi parte venga...
- farsi carico delle povertà, sofferenze, fragilità...

## Guardare il volto dell'altro:

riconoscere i suoi bisogni, farsi suo compagno di viaggio...



# ...e dalla MENTE

## ...guardare alla realtà presente con lucidità



**Attrezzarsi:** elaborare un progetto, cercare collaborazioni, acquisire competenze... mettersi in relazione con le strutture del territorio...

### Leggere il presente in modo critico e propositivo

riconoscere i punti fragili/i bisogni della realtà in cui operiamo

riconoscere i fattori chiave di un cambiamento ed i possibili protagonisti del cambiamento...



# *Coltivare un sogno, un ideale*

Qual è il mio sogno?

*“Mirate in alto”*



“Non vi preoccupate se vi appare irrealizzabile”

“Comunicate le vostre aspirazioni per quanto strane vi possano apparire”

“Contagiate i vostri ragazzi, perché tirino fuori le loro”

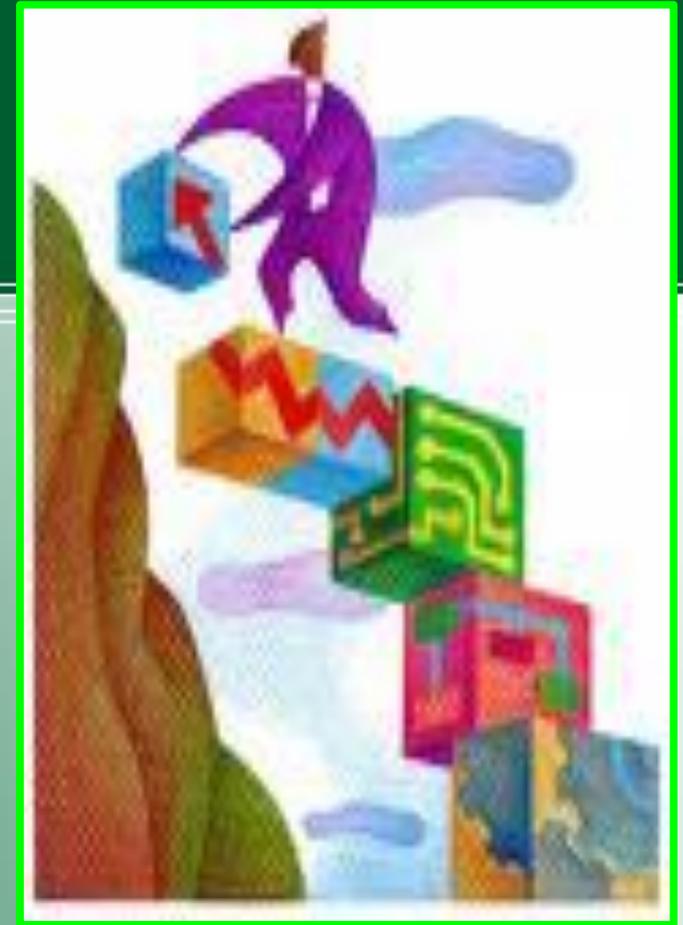
# *Quando un sogno diventa progetto*

*Il progettare indica il cammino  
per arrivare all'azione,  
suscita collaboratori,  
unifica le energie,  
risveglia l'entusiasmo...*

## **Cominciare a fare...**

*A nulla impegna il proporre, progettare, ideare grandi cose, mentre è faticoso portare a termine qualsiasi progetto, per piccolo o insignificante che sia...*

*Ma è con il fare che si progredisce e non facendo discorsi in ogni momento... Pensate molto, parlate solo se necessario, impegnatevi quanto più potete nell'agire...*



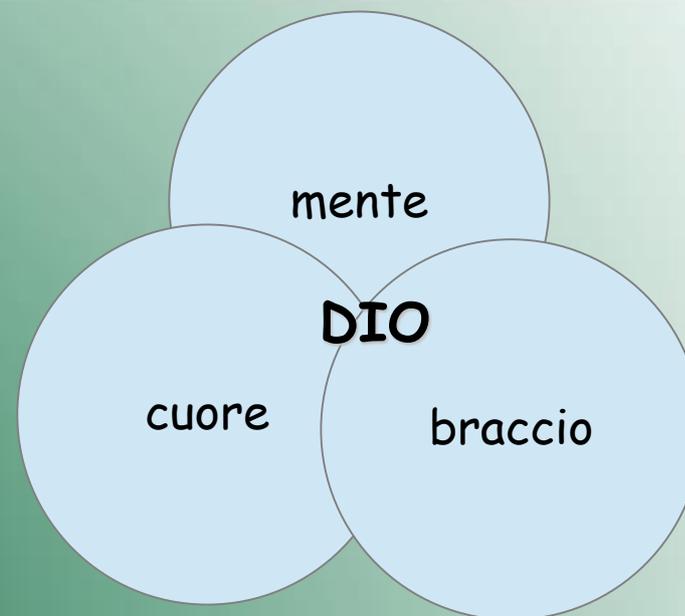
# COMINCIARE A FARE...

... in modo cooperativo e partecipativo...

*"Qui non c'è una sola persona e tutti gli altri sono comparse, ma ognuno ha il suo posto, il suo dovere, la sua responsabilità."*



# *La persona al centro*



Dimensione corporea  
Dimensione affettiva  
Dimensione intellettuale  
Dimensione spirituale

# *Porre Dio nel cuore*

*“Tu devi essere sempre tu, ma ogni giorno più santo ...”*

La persona umana è, per Poveda, una realtà positiva, buona in sé, ma sempre capace di perfezionare sé stessa, essendo chiamata a raggiungere la sua pienezza in Gesù Cristo.

*“La vostra prima preoccupazione sia mettere Dio nel cuore dei giovani... Se Dio vive nei loro cuori, la crescita, l'affettività, lo sviluppo di tutto il loro essere saranno ordinati, armonici e completi.*

*Come fare?*

*Primo: possedetelo voi.*

*Secondo: manifestatelo in tutte le vostre azioni.*

*Terzo: insegnate loro il segreto della vostra felicità.”*



# *Uno stile di comunità educativa: uno stile di famiglia*

La comunità educativa ideale per Poveda è quella che prolunga le relazioni che si vivono nell'ambiente familiare, in cui ognuno

si sente amato così come è, senza paura di essere giudicato

si sente libero di essere se stesso ed allo stesso tempo è sollecitato a tirar fuori il meglio di sé per diventare pienamente se stesso



*"Vi chiedo un sistema nuovo: un metodo nuovo, procedimenti nuovi e insieme antichi ispirati all'amore."*

# Uno stile di comunità educativa in cui ci si sente a casa perchè...

Si comunica in libertà e verità

Si condividono le cose e le realtà della vita quotidiana, quello che abbiamo e quello che siamo.

Si cresce in responsabilità perchè insieme si affrontano i problemi, si danno iniziative, si cercano soluzioni



CREATIVITÀ

COMUNICAZIONE



DIFFERENZIAZIONE

ESPANSIONE

# L'ARMONIA DELLE DIFFERENZE

UMANO ↔ DIVINO

FEDE ↔ SCIENZA

CUORE ↔ MENTE

FORTEZZA ↔ AMORE

PREGHIERA ↔ STUDIO

RIFLESSIONE ↔ AZIONE



UNA PEDAGOGIA INCLUSIVA